

Indirizzi per la celebrazione dei matrimoni civili

Indice generale

Art. 1 - *Oggetto e finalità*

Art. 2 - *Funzioni*

Art. 3 - *Luogo della celebrazione*

Art. 4 - *Orario di celebrazione*

Art. 5 - *Onerosità e gratuità*

Art 6 - *Tariffe*

Art. 7 - *Organizzazione del servizio*

Art. 8 - *Casi non previsti dal presente indirizzo*

Art. 9 - *Entrata in vigore*

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente indirizzo disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art. 106 all'art. 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Sala del Consiglio Comunale o nell'Ufficio del Sindaco

Art. 4

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:

Lunedì ore 9,00 ore 12,30

Martedì ore 9,00 ore 12,30 e ore 16,30 ore 18,30

Mercoledì ore 9,00 ore 12,30

Giovedì ore 9,00 ore 12,30 e ore 16,30 ore 18,30

Venerdì ore 9,00 ore 12,30

Sabato ore 9,00 ore 12,00 (escluso il mese di agosto)

2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.

Art 5

Onerosità e gratuità

1. I matrimoni civili vengono celebrati senza alcun onere in capo ai richiedenti, salva la possibilità per la Giunta Comunale di introdurre una tariffa per la celebrazione dei matrimoni

Art. 6

Tariffe

1. Le eventuali tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni nella Sala del Consiglio Comunale, di cui al precedente art 5, potranno essere aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle eventuali tariffe di cui al precedente art 5 sono considerati a titolo di rimborso:
 - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
 - il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala).

Art. 7

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio dei Servizi Demografici.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti liberamente, purché in orari di apertura al pubblico.
3. La richiesta relativa all'uso della sala a ciò adibita ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, all'Ufficio Servizi Demografici al momento della richiesta delle pubblicazioni, [unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa dovuta presso la Tesoreria o presso l'Economo Comunale.]
4. L'Ufficio Servizi Demografici darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 8

Casi non previsti dal presente indirizzo

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente indirizzo, trovano applicazione:
 - il codice civile
 - il DPR 3 novembre 2000 n. 396
 - il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
 - lo Statuto Comunale

Art. 9

Entrata in vigore

1. Il presente indirizzo entra in vigore il 01/05/2012.